

<p>♠ J 5 4 ♥ A 5 4 2 ♦ J 9 8 2 ♣ 10 9</p>	<p>♠ K 9 8 ♥ Q 8 3 ♦ 10 6 ♣ K 8 7 5 2</p> <p style="font-size: 2em; margin: 0;">N O E S</p> <p>♠ A 7 6 ♥ K J 9 ♦ 7 3 ♣ A Q 6 4 3</p>	<p>♠ Q 10 3 2 ♥ 10 7 6 ♦ A K Q 5 4 ♣ J</p>
---	---	--

Durante il torneo pomeridiano è capitata questa inusuale situazione.

Est gioca 3Q e riceve l'attacco di cartina di Q. Prende con l'Asso, gioca il KQ e SUD METTE una FIORI. Gioca la dama di quadri e Sud e Nord mettono entrambi una Fiori. Senza guardare la carta che ha messo Nord (convinto che si tratta dell'ultima quadri mancante) il Dichiarante gioca nella quarta presa (picche) e nel corso della quarta presa finalmente SUD dice di avere una Quadri. Vengo a questo punto chiamato al tavolo e invito i giocatori a continuare a giocare.

Alla fine della smazzata il contratto risulta penalizzato di 2 prese (quando Sud è in presa per la prima volta gioca quadri ed Est va fuorigioco)

Applicando in prima istanza l'Art 64A1(b) correggo il risultato in 3Q meno 1, ma vista la perplessità del dichiarante mi riservo di applicare l'Art 64 C, dopo analisi della mano.

L'analisi delle mano mi porta però a concludere che, salvo un clamoroso errore suicida dei difensori che ad un certo punto giocano fiori in taglio e scarto, il contratto di 3Q è sempre sotto di una presa, per cui confermo la mia decisione di assegnare il risultato di 3Q meno uno.

Il Dichiarante molto civilmente mi fa osservare che con un gioco normale lui sarebbe andato un down e che quindi, con l'applicazione della penalità per la renonce consumata il risultato doveva essere corretto in 3Q fatte. Io altrettanto civilmente ho sostenuto che non potevo far altro che applicare l'Art 64A1(b) o in subordine l'Art 64C che nel suo spirito porta l'arbitro a ripristinare l'equità della mano, e tale equità era che il risultato finale era 3q meno 1.

Tu, che per me rappresenti la Cassazione, cosa ne pensi?

Un saluto da Siracusa Gianni Castelli

P.S.

Ho fatto notare al Dichiarante che se Lui nel corso della terza presa avesse notato che entrambi i difensori non avevano risposto e mi avesse chiamato a quel punto il problema non si sarebbe posto : infatti avrei obbligato Sud a giocare la cartina di Quadri nel corso della terza presa; a quel punto il dichiarante sarebbe naturalmente andato una sotto e siccome la renonce risultava comunque consumata il risultato sarebbe stato modificato in 3 Q fatte. Ma lui mi ha confermato che non aveva guardato la carta giocata da Nord alla terza presa

Caro Gianni,

non ho molto da aggiungere alla tua perfetta analisi della situazione, ivi inclusa la corretta citazione dei vari punti di legge pertinenti.

Bisogna chiarire al giocatore in questione che gli Articoli dal 61 al 64, ovvero quelli relativi alla renonce, non prevedono affatto che il partito innocente ci debba guadagnare, ma invece – e l'Articolo 64C proprio di questo si occupa – che non ci rimetta. Questo approccio peraltro, è in linea con il famoso "Principio di equità" descritto già nell'Introduzione: il Codice non è fatto per punire, ma solo per risarcire danni.

Cordiali Saluti a te ed agli amici siracusani,
Maurizio Di Sacco

Egr. Dr.

durante la selezione locale di Coppa Italia a Squadre Miste mi è stata contestata (molto amabilmente, trattandosi di coppia amica) il mancato alert sul rialzo a salto del colore d'apertura forzante (11+ P.O.) nella fattispecie 1Q - 3Q.

Dal capitolo relativo alle disposizioni di alert delle Norme Integrative sembra capire che la dichiarazione non dovrebbe essere allertata (al punto c) infatti si recita che dovrebbero essere allertati i rialzi di colore a salto non forzanti. per cui se ne dedurrebbe che al contrario non dovrebbero essere allertati i rialzi a colore forzanti).

La selezione si svolgeva con i sipari, per cui vorrei sapere se qualcosa cambia rispetto ai normali tornei senza sipario.

Grazie per una come sempre gradita Sua risposta.

Cordialmente, Manlio Bassi

Caro Manlio,

Lei ha citato la Norma in maniera errata, e da quella lettura nasce l'interpretazione sbagliata che propone.

Non si parla infatti mai, in quel punto di legge, di "rialzi" ma di "cambi di colore" e "riposte", ovvero non di "appoggi".

Per quelli, vale il principio generale che regola l'"Alert": va allertato tutto ciò che potrebbe non essere di accezione comune, e quindi di non immediata comprensione per gli avversari. Nel merito, la licita riportata è certamente inusuale (l'accezione comune è "invitante, 9/11)", e dunque da allertarsi, e questo indipendentemente dalla presenza, o meno, dei sipari.

Cordiali Saluti,

Maurizio Di Sacco